

## **Biotestamento, a Pordenone firmato l'accordo**

Grazie alla convenzione fra notai e Comune sarà attivato un registro provinciale

Notai in giunta, ieri, per la sigla della convenzione sul biotestamento. Grazie all'atto potrà essere creato un registro generale provinciale delle dichiarazioni anticipate di trattamento (datt): tutto su base volontaria e gratuita. Non sarà, pertanto, necessario ricorrere al supporto dell'azienda sanitaria. Le "dat" potranno essere redatte liberamente, anche utilizzando un modulo standard proposto dai notai a puro titolo informativo, e potranno essere depositate sia in municipio che al consiglio notarile di Pordenone. Le dichiarazioni saranno conservate dai notai nel registro generale.

La redazione e la consegna avverranno alla presenza di un notaio, che collaborerà gratuitamente e senza costi, e che potrà eventualmente fornire utili consigli.

Hanno già deliberato e aderito alla convenzione anche i comuni di Aviano e Roveredo in Piano. Possono aderire tutti i comuni del Pordenonese e di alcune zone limitrofe del Veneto. Il registro dei biotestamenti sarà custodito al consiglio notarile di Pordenone. I biotestamenti saranno custoditi, in attesa di essere eventualmente trasmesse al registro generale dell'Azienda Sanitaria, qualora la legge approvata, ma discussa e impugnata, venisse in futuro attuata.

Conformemente a quanto stabilito dalla Cassazione, a partire dal Caso Englaro «è possibile già oggi dare un seguito giuridicamente valido alle volontà espresse consapevolmente e in modo informato da ciascun cittadino». È l'opinione espressa dai notai per voce del presidente Francesco Simoncini il quale ha sottolineato che, attraverso quest'iniziativa, si intende esclusivamente agevolare la libertà di scelta di ciascun cittadino e la sua concreta attuazione, senza alcuna ingerenza nell'ambito delle convinzioni etiche, politiche o religiose del singolo individuo.